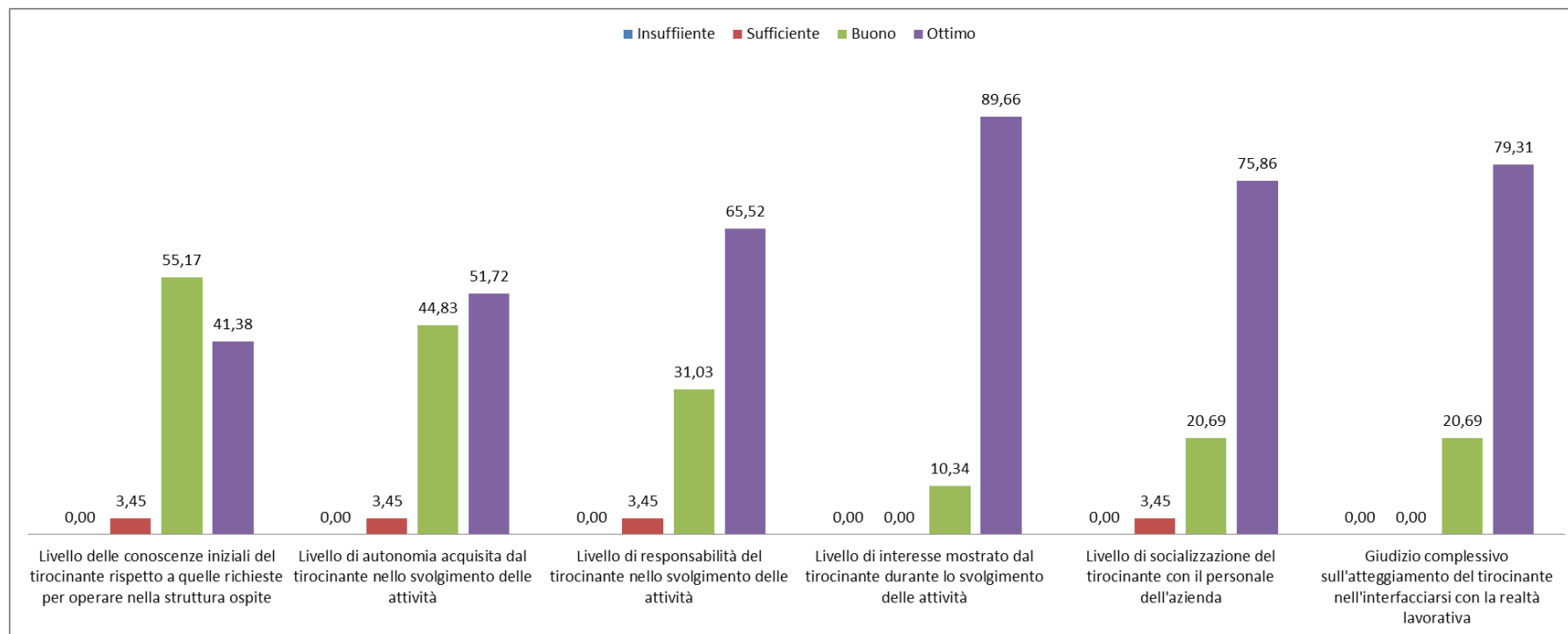


**Figura 1 - LM in SZ: Questionario di valutazione degli studenti da parte del tutor aziendale durante il TPA**



Le opinioni degli enti che ospitano gli studenti per il Tirocinio Pratico Applicativo, vengono espresse attraverso la compilazione di un questionario da parte del tutor aziendale alla fine del periodo di tirocinio. La valutazione degli studenti per l'attività di tirocinio da parte dei tutor aziendali, negli ultimi due Anni Accademici (29 questionari), ed esposta in Fig. 1, evidenzia come per ogni parametro considerato la somma dei giudizi "Buono" e "Ottimo" superi il 90%. Inoltre, ad eccezione di uno, tutti i tutor aziendali si sono dichiarati concordi nel ritenere utile ospitare i tirocinanti (dato non incluso in Figura 1). Le attività di Tirocinio risultano svolte in 11 differenti tipologie aziendali che vanno dalle Aziende agro-zootecniche, alle associazioni di categoria, agli Enti pubblici e/o di ricerca, agli studi professionali e alle esperienze svolte nel corso di periodi di mobilità Erasmus.

Punti di forza nella valutazione da parte dei tutor aziendali sembra essere l'interesse mostrato dai tirocinanti nel corso dello svolgimento delle attività nonché il giudizio complessivo espresso sull'atteggiamento dei tirocinanti nell'interfacciarsi con la realtà lavorativa.

Il giudizio sull'esperienza universitaria all'interno della LM in SZ da parte dei laureati, ottenuto dai questionari di fine carriera che gli stessi hanno compilato prima di laurearsi, è stato, nel complesso, decisamente positivo. Nei grafici da 1 a 11 sono riportati i risultati dei quesiti più importanti dei questionari compilati dai laureandi nel corso dell'ultimo Anno Accademico (n=7). Il 57,1% degli studenti risulta aver risieduto stabilmente a Perugia (Grafico 1) durante l'iscrizione alla LM, dedicandosi allo studio in modo full time, seguendo gran parte delle lezioni dei vari insegnamenti previsti dal CdLM (circa l'86% delle lezioni sia del I che del II anno) e, comunque, conciliando lo studio con lavori svolti in modo occasionale (47% degli studenti), o a tempo pieno (5%) (Grafici 2 e 3). Gli aspetti gestionali del CdLM in SZ sono giudicati, nel complesso, in modo positivo dai laureandi: particolarmente gradita dagli studenti la disponibilità dei Docenti, l'orario delle lezioni, i laboratori per le esercitazioni e il servizio di biblioteca come supporto allo studio. Potrebbero essere migliorabili gli aspetti relativi alla qualità delle aule impiegate per le lezioni (il 28,6% degli studenti ha espresso un giudizio pari a 3), la possibilità di avere spazi dedicati allo studio individuale (il 28,6% degli studenti ha espresso un giudizio pari a 3), il materiale didattico per la preparazione degli esami e la loro organizzazione (il 28,6% degli studenti ha espresso un giudizio pari a 3) e il supporto fornito per l'attività di Tirocinio (il 14,3% degli studenti ha espresso un giudizio pari a 2) (Grafico 4): relativamente alla problematica "qualità delle aule" è già stata più volte investita la Direzione del Dipartimento (pur tenendo in debita considerazione che la manutenzione delle aule grava sull'Amministrazione centrale).

Il Giudizio generale sul CdLM da parte dei laureandi appare decisamente buono (Grafico 5): sono punti di forza l'adeguatezza del carico di studio, la rispondenza del Corso alle aspettative degli studenti e lo stimolare contatti con il mondo del lavoro (tutti con punteggi compresi tra 3 e 5). Alcuni studenti ritengono che i risultati degli esami non abbiano realmente rispecchiato la loro preparazione.

Con riferimento al giudizio sul percorso formativo relativamente all'inserimento nel mondo del lavoro, il 57% lo giudica come un adeguato mix tra conoscenze scientifiche e professionali, mentre un 29% lo ritiene troppo teorico (Grafico 6). In tal senso è opportuno ricordare l'organizzazione di un convegno organizzato da FIDSPA (Federazione Italiana Dottori in Scienze delle Produzioni Animali) il 22 settembre 2018, presso l'aula Magna del DSA3, avente come titolo "Il laureato in Produzioni Animali nell'era della Smart Farming", nel corso del quale sono state affrontati molti aspetti quali quelli dell'innovazione tecnologica nel settore zootecnico con particolare attenzione all'agricoltura di precisione e al possibile ruolo che può essere svolto in tal senso dal Laureato in PA o in SZ. Il Convegno ha visto la partecipazione di esperti del settore sia dal punto di vista scientifico che produttivo, con considerevole partecipazione anche da parte della componente studentesca, offrendo agli stessi l'opportunità di entrare in contatto con professionisti operativi nel mondo del lavoro.

Il giudizio globale sul CdLM (Grafico 7) appare comunque ottimo con l'86% degli studenti che esprime una valutazione globale uguale o superiore a 4 su una scala da 1 (minimo) a 5 (massimo). In merito al lavoro di tesi (Grafico 8) appaiono valutati in modo decisamente positivo sia il coinvolgimento dello studente che la disponibilità dei Docenti relatori con valori uguali o superiori a 4 rispettivamente per l'86% e 100,0% degli studenti. In generale il lavoro di tesi (Grafico 9), a

parere degli studenti, ha migliorato una serie di capacità acquisite nel corso dell'iter formativo ed in particolar modo la capacità critica e autocritica e quella di affrontare e risolvere problemi.

Infine, il 71% degli studenti si iscriverebbe nuovamente all'Università ed allo stesso corso di studio (80%), a testimonianza dell'efficacia del percorso formativo svolto (Grafici 10 e 11), benché il 20,0% degli studenti si iscriverebbero ad altri corsi di studio offerti dal Dipartimento o da altri atenei.

Sebbene il risultato dei questionari sia incoraggiante, per un miglioramento continuo, non bisogna comunque sottovalutare quella minoranza di giudizi che ha evidenziato punteggi più bassi, come quelli precedentemente evidenziati e che saranno tenuti in massima cura dalla CP nel monitoraggio che la stessa persegue annualmente sulla valutazione della didattica da parte degli studenti.

Le statistiche prodotte da Alma Laurea relative ai laureati in Scienze Zootecniche nell'anno 2018, basate su un questionario condotto su 19 laureati, hanno evidenziato un'età media alla laurea di 26,7 anni e compresa fra 23-26 anni dal 73,7% dei laureati. Gran parte dei laureati provenivano da fuori regione (57,9%), mentre la componente femminile era del 57,9%, evidenziando un incremento rispetto a quanto rilevato nell'anno precedente.

Nel complesso i dati scaturiti dall'esame dei questionari di fine carriera si presentano in sintonia con quelli riportati nelle statistiche *AlmaLaurea*.

Grafico 1 – Residenza durante gli studi

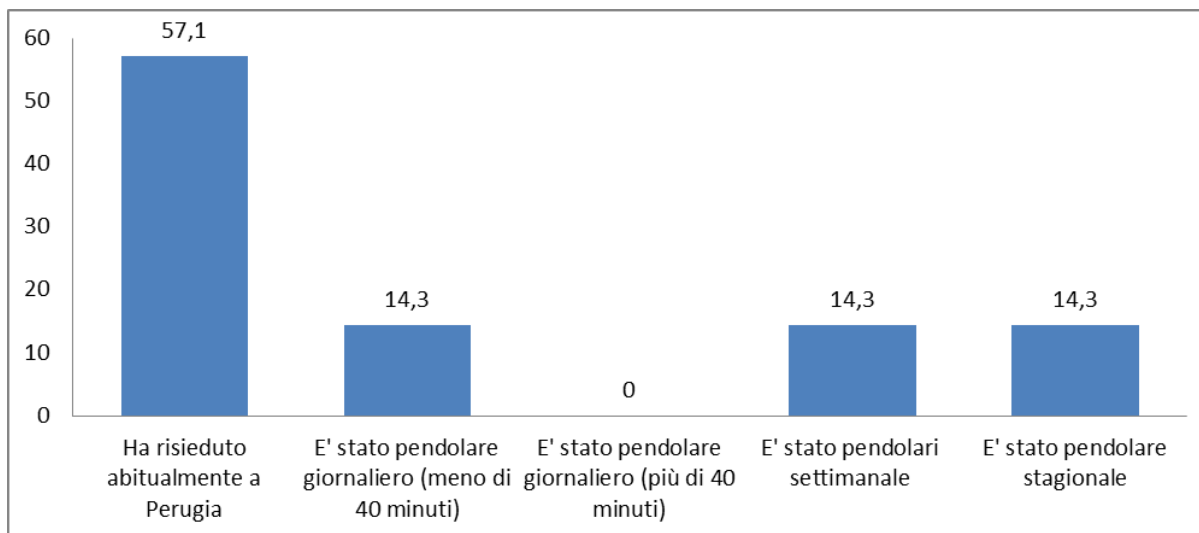


Grafico 2 – frequenza degli insegnamenti previsti dal CdLM

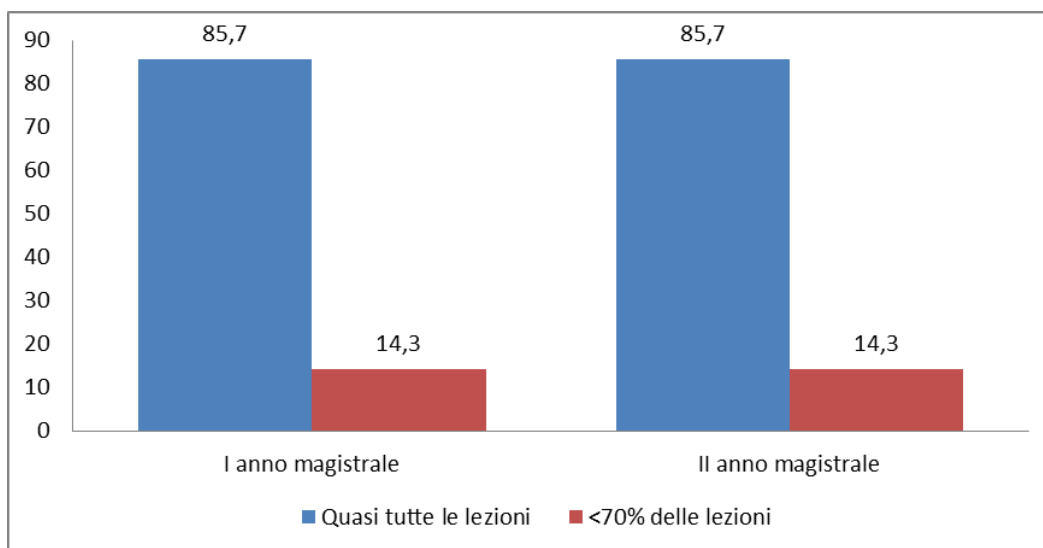


Grafico 3 – Svolgimento eventuali attività lavorative durante gli studi

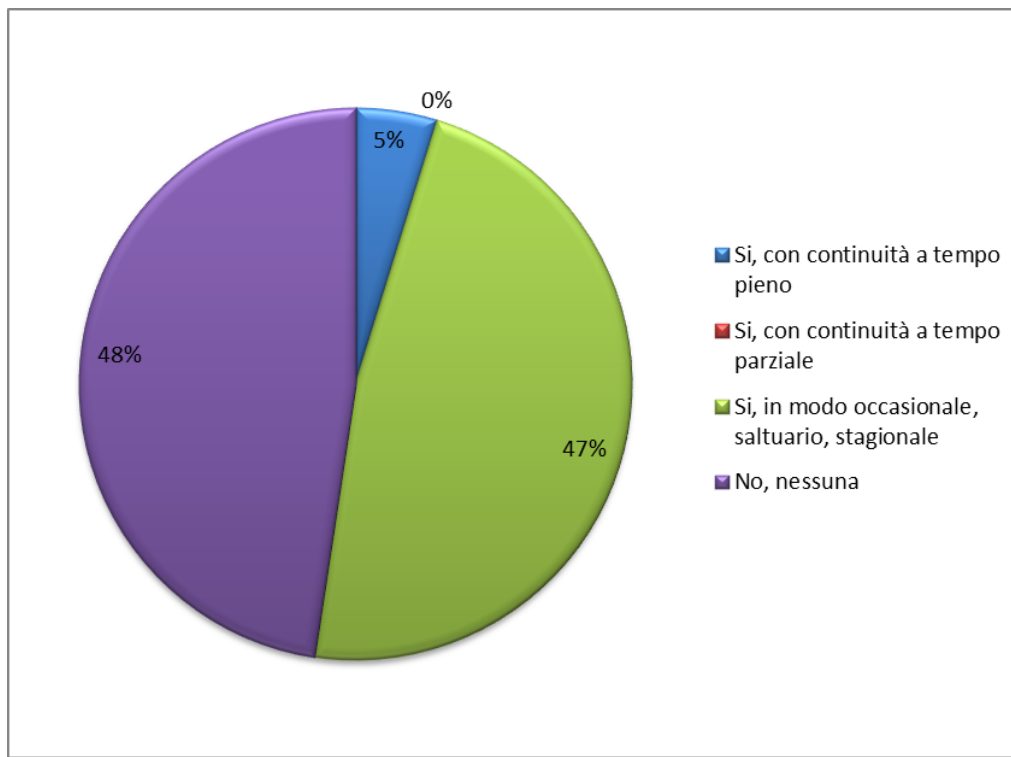


Grafico 4 – Giudizio su aspetti gestionali del CdLM in SZ (da 1, valutazione minima, a 5, valutazione massima)

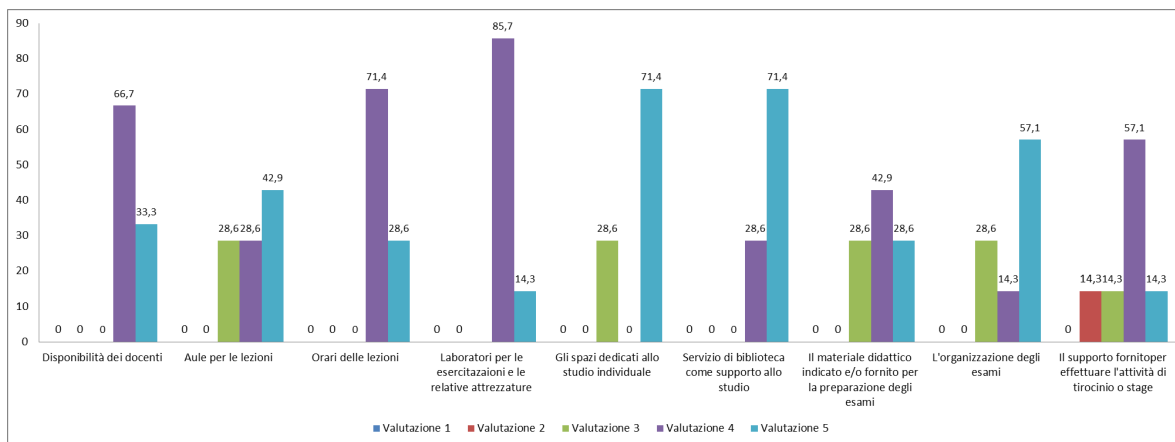


Grafico 5 - Giudizio generale sul CdLM in SZ (da 1, valutazione minima, a 5, valutazione massima)

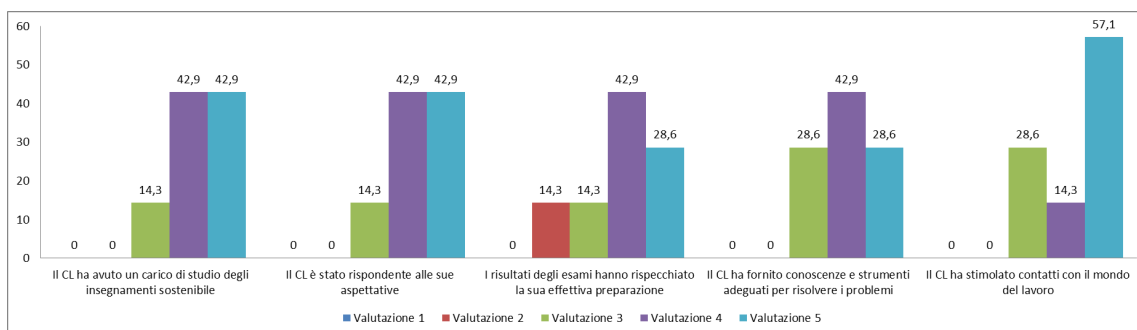


Grafico 6 – Giudizio sul percorso formativo relativamente all'inserimento nel mondo del lavoro.

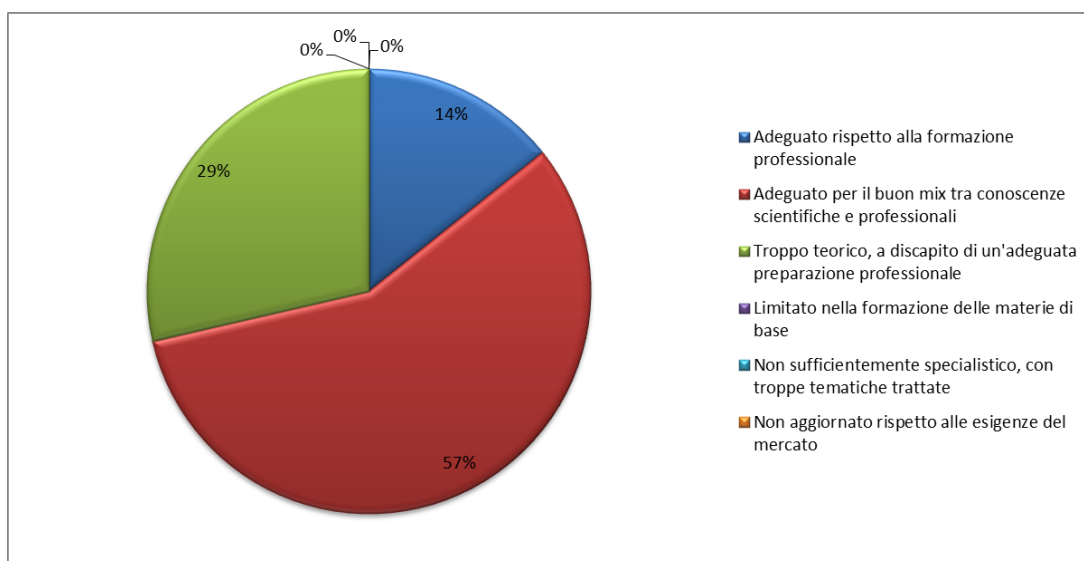


Grafico 7 – Giudizio globale sul CdLM in SZ (da 1, valutazione minima, a 5, valutazione massima).

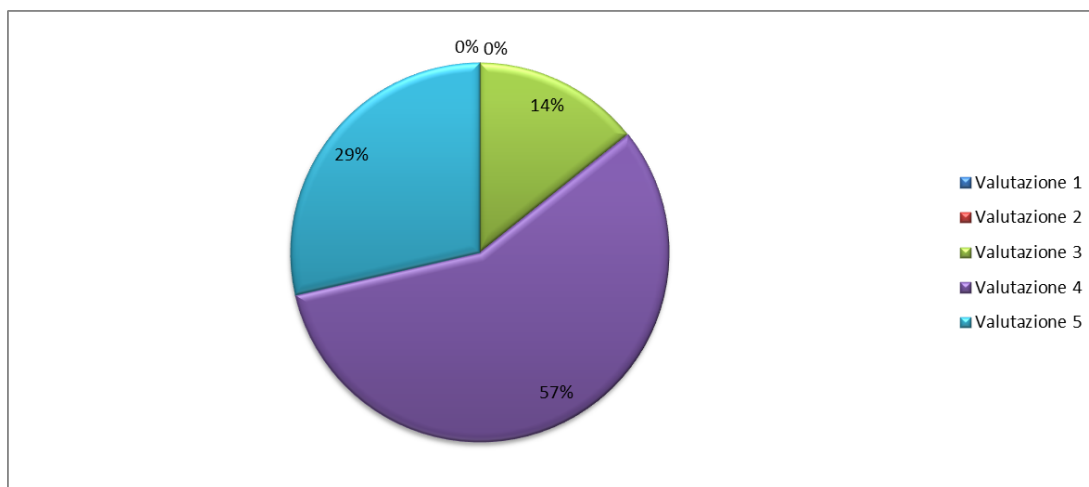


Grafico 8 – Giudizio sul lavoro di tesi.

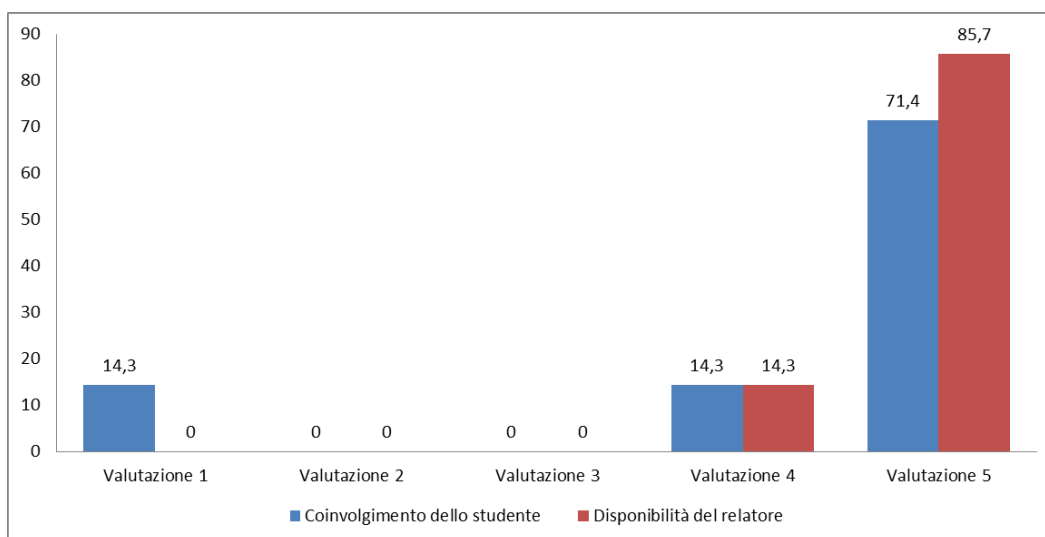


Grafico 9 – Capacità migliorate dal lavoro di tesi (da 1, valutazione minima, a 5, valutazione massima).

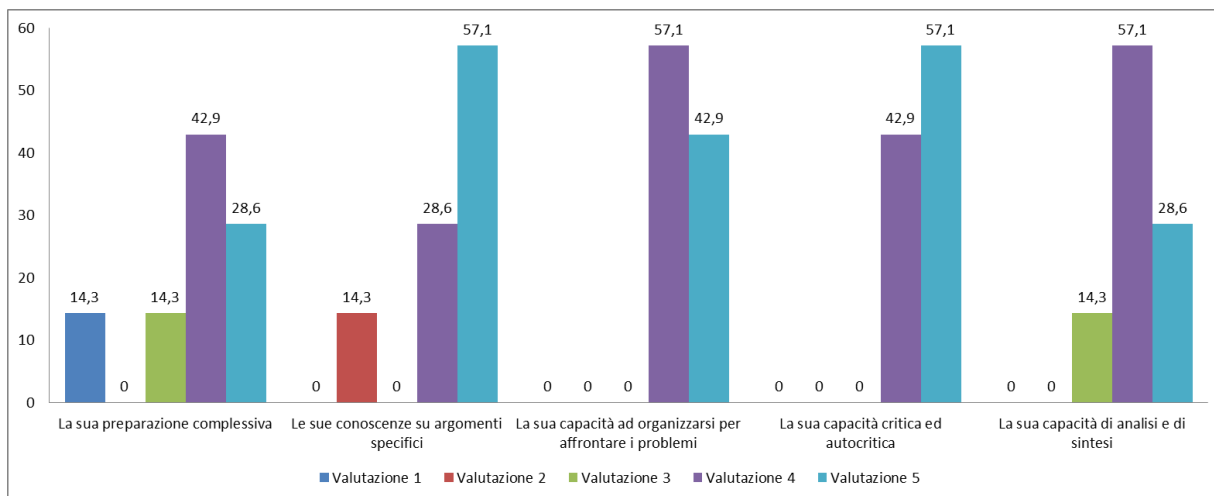


Grafico 10 – Risposta degli studenti alla domanda “Se dovessi scegliere oggi, ti ri-iscriveresti all’Università?”

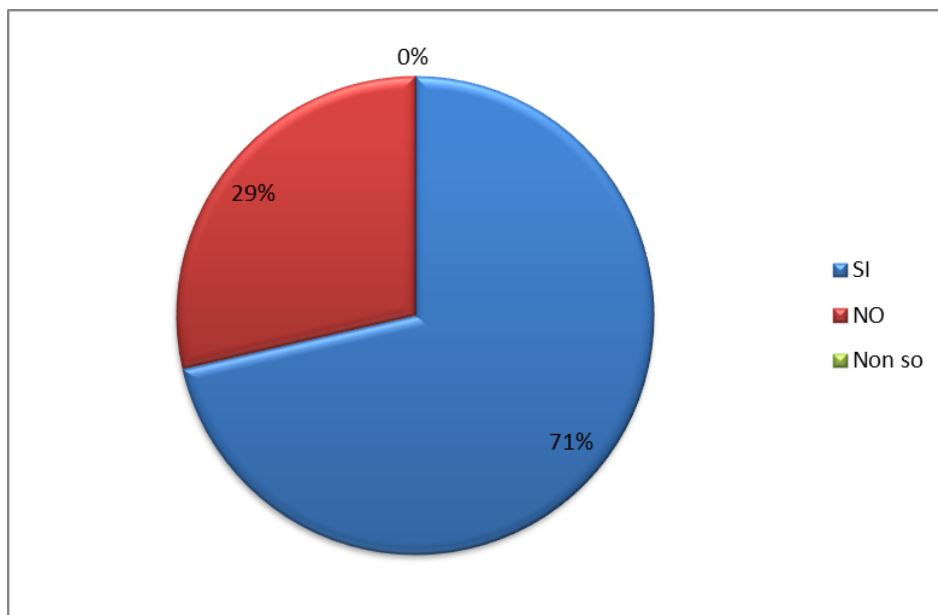




Grafico 11 – Parere degli studenti in merito alla volontà di ri-iscriversi allo stesso corso o meno.

